TRIBUTAZIONE DEL SETTORE AGRICOLO IN BRASILE: TRIBUTI FEDERALI, INCENTIVI FISCALI E IMPATTO DELLA RIFORMA TRIBUTARIA

Il settore agricolo svolge un ruolo centrale nell'economia brasiliana, sia per il suo contributo al PIL sia per il ruolo strategico nelle esportazioni.

In virtù di questa rilevanza, il settore beneficia di un regime fiscale differenziato, che include incentivi fiscali specifici e un trattamento tributario più favorevole in alcune aree, in particolare per quanto riguarda le esportazioni e l'acquisto di input agricoli.

Tributazione Federale nel Settore Agricolo

Il settore agricolo in Brasile è soggetto a un regime tributario speciale volto a ridurre il carico fiscale sulla produzione, incentivare le esportazioni e garantire la competitività dell'agroindustria a livello internazionale. Tra i principali tributi federali applicabili alle attività agricole, si evidenziano:

- **PIS e COFINS**

Il settore beneficia di un **regime di incidenza monofase**, in cui le contribuzioni PIS e COFINS sono applicate solo su specifiche fasi della catena produttiva. Inoltre, sono previste **esenzioni** per specifici input agropecuari, come fertilizzanti, prodotti fitosanitari e sementi. I produttori rurali e le aziende agricole possono beneficiare di **crediti presunti**, da utilizzare per compensare i tributi versati nelle fasi precedenti del processo produttivo.

- **IRPJ (Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche) e CSLL (Contributo Sociale sul Reddito Netto)**

Le aziende agricole possono scegliere tra tre regimi fiscali, in funzione del volume d'affari: il regime del **Lucro Reale**, del **Lucro Presunto** o ***Simples Nacional***.

Il Lucro Presunto è ampiamente adottato nel settore agroindustriale, con una redditività presunta dell'8% per le attività agricole. Il Simples Nacional, invece, consente ai piccoli produttori di unificare la tassazione e beneficiare di aliquote ridotte.

Inoltre, i ricavi derivanti da **esportazioni dirette** effettuate da **produttori rurali persone fisiche** sono esenti da **IRPF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)**, secondo quanto stabilito dalla Legge Complementare n. 87/1996 (Legge Kandir).

- **IPI (Imposta sui Prodotti Industrializzati)**

I prodotti agropecuari in natura non sono soggetti all'imposta IPI, favorendo così la riduzione del carico fiscale sulla produzione primaria.

Tributazione Statale nel Settore Agricolo

- **ICMS (Imposta sulla Circolazione di Merci e Servizi)**: si applica alla circolazione di merci e al trasporto di prodotti agropecuari. Tuttavia, il settore agricolo beneficia di varie esenzioni e agevolazioni fiscali, tra cui:
    - **Esenzione per Esportazioni**: le esportazioni di prodotti primari e semilavorati (come grano, carne e frutta) sono esenti da ICMS**;**
    - **Esenzione per Prodotti In Natura**: Molti stati esentano l'ICMS sui prodotti agricoli in natura (ad esempio, cereali, latte e carne);
    - **Diluizione dell'ICMS**: Il pagamento dell'imposta può essere posticipato in alcune fasi della catena produttiva**;**
    - **Aliquote Ridotte per Input Agricoli**: Alcuni stati applicano aliquote ridotte o esenzioni su fertilizzanti, pesticidi e altre materie prime essenziali.
- **ITCMD (Imposta su Successioni e Donazioni)**: si applica alla trasmissione di proprietà rurali in caso di eredità o donazioni, influendo sulle questioni di successione patrimoniale.

Tributazione Municipale nel Settore Agricolo

- **ITR (Imposta Territoriale Rurale):** imposta federale delegata ai comuni, applicata alle proprietà rurali, con riduzione della base imponibile per le proprietà agricole produttive;
- **ISSQN (Imposta sui Servizi di Qualsiasi Natura):** si applica alla prestazione di servizi legati all'attività agricola, come il trasporto di merci e la manutenzione delle attrezzature agricole. L'aliquota massima è del 5%, variabile in base al regolamento comunale;
- **IPTU (Imposta Municipale sugli Immobili)**: può essere applicata agli immobili rurali situati in aree urbane, ma generalmente l'ITR prevale per le proprietà agricole.

Incentivi Fiscali nel Settore Agroindustriale

Il settore agricolo brasiliano beneficia di una serie di incentivi fiscali, volti a stimolare la produzione, la trasformazione industriale dei prodotti agricoli e le esportazioni:

- **Esenzione per esportazioni**: le esportazioni di prodotti agricoli primari e semilavorati sono esenti da ICMS e da altri tributi;
- **Esenzione di PIS e COFINS per input agricoli**: Fertilizzanti, pesticidi, sementi e piantine sono esenti da PIS e COFINS nelle operazioni nazionali;
- **Credito Presunto di IPI**: le industrie che acquistano prodotti agricoli direttamente dai produttori rurali possono usufruire di un credito presunto di IPI, come previsto dalla legislazione federale;
- **Programmi Regionali di Incentivi**: i produttori situati nelle aree di competenza della Sudam (Superintendência do Desenvolvimento da Amazônia) e della Sudene (Superintendência do Desenvolvimento do Nordeste) possono beneficiare di incentivi fiscali aggiuntivi, come la riduzione dell'IRPJ e l'esenzione sui tributi legati agli investimenti in infrastrutture rurali.